

«REAZIONE/AZIONE» DA LUNEDÌ AL CINEMA «IL PICCOLO» DI SANTO SPIRITO

Vedere il film e mettere i voti

Gli spettatori scriveranno recensioni

di LEONARDO PETROCELLI

Nel mondo della fruizione cinematografica 2.0, quello in cui la mera visione passiva della pellicola è, secondo molti, ormai prassi vetusta, ci si ingegna per trovare nuove strategie d'interazione. Con una premessa: al centro di tutto deve esserci il pubblico, inteso nella sua più vasta interezza, e non la solita cerchia di cinefili esperti o sedicenti tali.

Muove da qui il progetto culturale, editoriale e cinematografico «Azione/Reazione», inserito nelle attività del Circuito regionale «D'autore» e presentato ieri mattina negli spazi

del Cineporto di Bari da **Angelo Ceglie**, direttore artistico del Circuito, e **Antonella Gaeta**, presidente della Fondazione Apulia film commission. Il progetto si articola su un doppio livello. Il primo ha il profilo della rassegna classica e prevede - da stasera fino all'8 dicembre (tranne nei giorni 3 e 7) e con l'aggiunta di una *bonus track* mercoledì 11 - la proiezione consecutiva di due film al Cinema «Il Piccolo» di Santo Spirito: un grande classico alle 19 e un film più recente, ma al primo in qualche modo legato, alle 21. L'abbinamento di oggi prevede *Casablanca* di **Michael Curtiz** e *Provaci ancora Sam* di **Herbert**

Ross.

Fin qui, nulla di straordinariamente innovativo. La vera sorpresa dell'iniziativa è, infatti, la distribuzione gratuita - in prima battuta al «Piccolo» e poi nelle altre 20 sale del circuito - di un prodotto editoriale diviso in sette segmenti, ognuno dei quali recherà una immagine scattata dal fotografo **Roger Ballen**, una affermazione significativa di un intellettuale e un foglio a righe estraibile.



RECENSIONI Gli spettatori diranno la loro

Su quest'ultimo, il pubblico potrà segnare le proprie riflessioni e in particolare quelle scaturite dalla citazione di riferimento, per poi imbustare la pagina ed imbucarla nell'apposita cassetta

predisposta al cinema.

«Non c'è alcun tipo di vincolo - chiarisce Ceglie -. Lo spettatore potrà portare a casa il materiale, scrivere con calma e tornare al cinema a depositare i propri pensieri. Abbiamo voluto legare le eventuali elaborazioni alla citazione e non al film proiettato per evitare di scatenare una "reazione" solo nei cinefili. In questo modo, tutti potranno esprimersi». Le riflessioni, raccolte e selezionate, diventeranno poi oggetto di una pubblicazione successiva, dal titolo «Reazione/Azione», all'interno della quale sette intellettuali contemporanei si confronteranno con quanto scritto dal pubblico.